

Relazione tecnico-finanziaria

ai sensi dell'art. 6, comma 3 del CCRL Area Enti locali 01/08/2002
come integrato dall' articolo 40, comma 3-sexties, D. Lgs. N. 165 del 2001
e dalla circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19/07/2012

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexties, D. Lgs. N. 165 del 2001, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto lo schema standard di relazione tecnico-finanziaria da pubblicare unitamente alla Relazione illustrativa.

La presente relazione tecnico-finanziaria riguarda l'utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività riferito all'anno 2016 ed è composta dei seguenti quattro distinti moduli:

1. La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa (*suddiviso in 5 sezioni*);
2. Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa;
3. Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente;
4. Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

1.1 – Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Per l'anno 2016 l'importo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, quantificato ai sensi dell'articolo 9, comma 2 bis del DL 78/2010 così come modificato dalla legge 208/2015 (cd legge di stabilità 2016) che così recita: “ *A decorrere dal 1 gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, c. 2, del D. Lgs. 30/03/2001, n.165, e s.m.i., non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente*”.

Tale Fondo viene costituito ai sensi dell'art. 20 del C.C.R.L. 01/08/2002, degli artt. 24 e 25 del C.C.R.L. 26/11/2004 e degli artt. 73 e 74 del C.C.R.L. 07/12/2006 e dell'art. 35 del C.C.R.L. 06/05/2008 che determinano le risorse finanziarie che annualmente vengono destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività.

Tali risorse sono utilizzate per finanziare le diverse tipologie di salario accessorio, come evidenziato nell'allegato n. 2, che possiamo distinguere tra quelle i cui importi e modalità di erogazione sono stati definiti nella contrattazione collettiva regionale di primo livello e quelle i cui importi sono soggetti alla contrattazione collettiva decentrata integrativa così come disposto dall'art. 4, comma 2, lettera a) del C.C.R.L. 01/8/2002:

Tra le prime rientrano le indennità previste:

dall'art. 21 del C.C.R.L. 01/08/2002 comma 2 lettera b) con il quale si prevedere l'erogazione degli incrementi retributivi collegati alle progressioni economiche nelle categorie;

dall'art. 70 del C.C.R.L. 07/12/2006 relativo al salario aggiuntivo;

dall'art. 16 del C.C.R.L. 01/08/2002 comma 4 e dall'ex art. 78 e 79 del C.C.R.L. 01/08/2002 nonché quelle previste dall'art. 21 comma 3;

dall' articolo 21 del C.C.R.L. 01/08/2002, comma 2 lettera c);

Nella seconda tipologia rientrano quelle di cui all'art. 21 del C.C.R.L. 01/08/2002 commi d) ed e) e all'art. 30 del C.C.R.L. 26/11/2004.

1.1.1 – Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Similmente alla compilazione della tabella 15 del conto annuale della spesa del personale, l'importo delle risorse fisse è composto come riportato nelle seguenti tabelle.

Del resto, la determinazione di risorse variabili va verificata ogni anno rispetto alla capienza del Bilancio annuale;

qualora non ci fosse la disponibilità sufficiente, si dovrebbe procedere alla riduzione delle somme disponibili ai fini della distribuzione del fondo in sede di contrattazione decentrata integrativa

INCREMENTI CCRL 06-09 (ART. 35)	293.089
TRASFERIMENTO FUNZIONI (ART. 73 C. 2 L. E CCRL 04-05)	32.779
RIA E ASS. AD PERS. CESSATI (ART. 73 C. 2 L. G CCRL 04-05)	760.158
<i>Totale Risorse fisse</i>	7.920.528

1.1.2 – Sezione II - Risorse variabili

Sono costituite dalle risorse variabili, che il contratto collettivo regionale di lavoro individua al fine di alimentare il Fondo, che non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi e sono indicate nella seguente tabella

FINANZ. INDENN. DIR. E STAFF (ART. 73 C. 2 L. C CCRL 04-05)	68.950
REC. EVASIONE ICI (ART. 73 C. 2 L. D CCRL 04-05)	115.000
CONVENZIONE CON ENTI PUBBLICI	18.843
INT. 1,3% MONTE SAL. 99 (ART. 73 C. 2 L. H CCRL 04-05)	766.221
NUOVI SERV. / RIORG. - VAR. (ART.73 C. 2 L. I CCRL 04-05)	296.442
RIDUZIONE ATTIV. DIDATTICA (ART. 73 C. 2 L. J CCRL 04-05)	300.789
0,50% MONTE SALARI 2001 (ART. 73 C. 2 L. K CCRL 04-05)	189.836
SOMME NON UTILIZZATE FONDO EELL ANNO PRECEDENTE	
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE VARIABILE rec malattia art 71 legge 133/08	0
<i>Totale Risorse variabili</i>	1.756.081

1.1.3 – Sezione III – (Eventuali) decurtazioni del Fondo

In questa sezione vengono indicati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo (es. art. 9 D.L. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010). Per ciascuno di essi andrà proposta alla certificazione la modalità di applicazione e l'evidenza dell'avvenuto rispetto.

Nel rispetto dei limiti di cui all'articolo 9 comma 1 e comma 2 bis del D.L. 31/05/2010 n. 78 e s.m.i. si procederà secondo i seguenti passaggi:

Composizione Fondo anno 2016: 9.676.609,00

- individuazione del limite massimo: dato invalicabile previsto dalla norma citata che limita il Fondo alla quota consolidata nel 2015 corrispondente ad euro **8.875.348,79.-**

A consuntivo dell'anno 2016, potranno essere applicate le decurtazioni riguardanti le assenze per malattia ai sensi del D.L. 112/08 convertito in Legge 133/08, e si procederà alla

rideterminazione del Fondo come previsto dall'art. 1, comma 236, della L. 208/2016 in maniera proporzionale alla riduzione del personale in servizio

I.1.4 – Sezione

IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione elaborato sulla base delle sezioni precedenti.

a) Totale risorse fisse aventi carattere di stabilità sottoposto a certificazione (determinato dal totale della sezione I.1.1
pari ad euro: 7.920.528,00

b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione (determinato dal totale della sezione I.1.2 pari ad euro 1.756.081,00

c) riduzione delle risorse destinate al fondo per le risorse umane con riferimento specifico all'anno 2015 , pari a euro 801.259, 21

d) Totale Fondo sottoposto a certificazione
(determinato dalla somma delle tre voci precedenti)
pari a euro 8.875.348,79.-

I.1.5 – Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Nessuna

I.2 – Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la Contrattazione Integrativa

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di accordo integrativo. Ogni voce elementare andrà documentata dal punto di vista quantitativo e giuridico al fine di consentire la certificazione del modulo rendendo verificabili le diverse voci tanto dal punto di vista giuridico (in termini di conformità alle norme o indicazioni contrattuali di primo livello) che dal punto di vista economico (in termini di correttezza della quantificazione).

I.2.1 – Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Collettivo Integrativo sottoposto a certificazione

La sezione si riferisce alle poste che non sono oggetto di negoziazione, ad esempio in quanto riferite a poste già negoziate in precedenza o poste derivanti da applicazione di istituti di primo livello

Il totale di queste voci è pari ad euro 6.644.267,00 come risultante dalla Tabella 2 della sezione I.3 del modulo III.

I.2.2 – Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Collettivo Integrativo

Trattasi gli importi destinati alle voci accessorie previste dal CCRL DD. 01/08/2002 art. 21 comma 2 che possono riassumersi in :

Indennità di coordinamento	66.500,00
indennità di responsabilità art. 30 Ccrl 26.II.2004	317.000,00
orario prolungato Nidi	140.000,00
Performance di sistema	1.420.000,00

L'importo destinato alla valutazione individuale deriva dalle somme contrattate nei Fondi degli anni precedenti e non liquidate: pertanto l'importo di euro 1.000.000,00 non rientra nel Fondo per l'anno 2016 e risulta tra i residui dei bilanci degli anni precedenti.

I.2.3 – Sezione III – (Eventuali) destinazioni specificamente ancora da regolare

Nessuna

I.2.4 – Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione riporta la sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

- a) Totale delle destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Collettivo Integrativo determinato dal totale della sezione I.2.1, pari a: euro ...**6.644.267,00**
- b) Totale delle destinazioni specificamente regolate dal Contratto Collettivo Integrativo determinato dal totale della sezione I.2.2 pari a : euro **1.943.500,00**
- c) Totale delle eventuali destinazioni specificamente ancora da regolare: nessuna;
- d) Totale poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella sezione IV del modulo I (Costituzione del fondo), pari a: euro**8.875.348,79**

Questo importo, come già evidenziato, rientra nei limiti previsti dall'articolo 9, comma 2 bis, prima parte, del Decreto Legge n. 78/2010 non superando il limite complessivo relativo all'anno 2016. Alla contrattazione integrativa, inoltre, sono destinati euro 1.000.000,00 derivanti da somme precedentemente trattate ma non interamente utilizzate.

I.2.5 – Sezione V- Eventuali destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Nessuna

I.2.6 – Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico- finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

a) *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e di stabilità;*

Si attesta che la parte di risorse fisse del Fondo per le Risorse Umane aventi carattere di certezza e di stabilità è a totale copertura del costo degli emolumenti fissi e ricorrenti.

b) *Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici*

Il sistema di valutazione dei dipendenti, la cui introduzione, ai sensi dell'art. 6 della LR 16/2010, ha avuto luogo progressivamente a partire dal 2015 sia per la parte formativa dei valutatori e dei valutati sia per la parte operativa di assegnazione degli obiettivi e illustrazione a tutti i dipendenti del *Metodo di valutazione* adottato dall'Ente, è stato oggetto d'informazione sindacale.

Il metodo è stato recepito dall'Ente con D.G. n.-503 del 18 novembre 2013 "Introduzione metodo di misurazione e valutazione della performance individuale del personale appartenente alle categorie A,B, C, D, PLS, PLA, PLB, PLC non titolari di PO o incarico dirigenziale" e prevede la predisposizione di un percorso informativo/formativo rivolto a tutto il personale, al fine di far conoscere ai valutatori il sistema di valutazione in modo che l'assegnazione degli obiettivi e l'indicazione dei comportamenti assegnati a ciascun dipendente sia comunicata in modo corretto e obiettivo. Nel CCDI sono state apportate alcune modifiche tecniche al sistema alla luce degli esiti della valutazione per il 2015, che, però, non vanno a incidere sulla sostanza del sistema né sul costo globale della valutazione.

c) *Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).*

Parte non pertinente allo specifico argomento di concertazione sottoposto alla certificazione.

1.3 Modulo III – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Schema meramente ricognitivo delle voci esposte in precedenza che consente una visione di sintesi quantitativa delle poste discusse nei moduli precedenti (Costituzione e Destinazione), completato dalle voci relative all'anno precedente e dalla esposizione delle relative variazioni espresse in euro

Tabella I - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo.
Anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2015.

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	Anno 2016	Anno 2015	Differenza 2016-2015
Importo consolidato al 31.12.05 (art. 73 ccll 04-05)	6.834.502,00	6.834.502,00	0,00
Incrementi CCRL 06-09 (art. 35)	293.089	293.089,00	0,00
Trasferimento funzioni (art. 73 c. 2 Ccll 04-05)	32.779	32.779,00	0,00
Ria e ass ad pers cessati (art. 73, c.2 ccll 04-05)	760.158,00	716.320,00	43.838,00
totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	7.920.528,00	7.876.690,00	43.838,00

Risorse variabili	Anno 2016	Anno 2015	Differenza 2016-2015
Finanziamento indennità funzione e staff - art. 73 ,c.2, lettera c) ccll 04-05)	68.950,00	68.950,00	0,00
Recupero Evasione ICI -art. 73 ,c.2, lettera d) ccll 04-05	115.000,00	134.613,00	-19.613,00
Convenzioni con Enti Pubblici (Comune Duino Aurisina)	18.843,00	0,00	18.843,00
Integrazione 1,3% monte salari 99-art. 73 c. 2, lettera h) Ccll 04-05	766.221	766.221,00	0,00
Nuovi servizi/riorg var -art. 73, c.2, Lettera i) ccll 04-05)	296.442,00	296.442,00	0,00
Riduzione attività didattica-art. 73, c.2, Lettera l) ccll 04-05)	300.789,00	300.789,00	0,00
0,50% monte salari 2001-art. 73 c. 2, lettera K Ccll 04-05)	189.836	189.836,00	0,00
totale risorse variabili	1.756.081,00	1.756.851,00	-770,00

Decurtazioni del Fondo	Anno 2016	Anno 2015	Differenza 2016-2015
<i>decurtazione per rispetto limite 2010 (art. 9 c. 2 bis prima parte l.122/2010)</i>	0	0	
<i>Decurtazione per rispetto limite 2010 (art. 9 c. 2 bis seconda parte l.122/2010)</i>	801.259,21	758.192,21	43.067,00
<i>altre decurtazioni fondo: rec malattia art 71 legge133/08 a consuntivo</i>	0	6.478,00	-6.478,00
totale decurtazioni del Fondo	801.259,21	764.670,21	36.589,00

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo. Anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2015.

Utilizzo non regolato in sede di contrattazione integrativa	anno 2016	Anno 2015	Differenza 2015-2014
Progressioni orizzontali storiche	2.376.000,00	2.605.000,00	-229.000,00
Salario aggiuntivo: quota carico Fondo	1.448.000,00	1.460.000,00	-12.000,00
Indennità funzione ex 8 liv	19.500,00	19.900,00	-400,00
Indennità specifica cat A e B1	34.540,00	35.100,00	-560,00
Ind. Professionale educativa: quota carico Fondo	207.474,00	176.000,00	31.474,00
Indennità Istruttori Nido	110.000,00	88.000,00	22.000,00
Indennità Tempo potenziato	4.100,00	4.800,00	-700,00
Indennità turno, rischio, disagio ecc	1.307.120,00	1.514.232,00	-207.112,00
Fondo lavoro straordinario	978.944	978.944,00	0,00
Indennità maneggio denaro	24.746,00	24.465,00	281,00
Incentivi specifiche attività: rec evas. Ici	115.000,00	134.613,00	-19.613,00
Incentivi specifiche attività – convenzioni Enti Pubblici	18.843,00	0,00	18.843,00
totale utilizzo non regolato dalla contrattazione	6.644.267,00	7.041.054,00	-396.787,00

Utilizzo regolato in sede di contrattazione integrativa	anno 2016	Anno 2015	Differenza 2016-2015
Ind. Responsabilità/coordinamento	383.500,00	377.340,00	6.160,00
Prolungamento orario Nidi	140.000,00	140.000,00	0,00
Produttività performance di sistema	1.420.000,00	1.316.954,79	103.045,21
totale utilizzo regolato dalla contrattazione	1.943.500,00	1.834.294,79	109.205,21

I.4 Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

I.4.1 - Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Nella programmazione del bilancio di previsione, unitamente alle spese fisse del personale, vengono stanziati nei vari capitoli, attribuiti ai servizi dell'ente, le somme relative alla retribuzione accessoria.

Non è stato previsto uno specifico capitolo destinato al Fondo nel suo totale, avendo preferito privilegiare l'imputazione di tutte le spese nei capitoli dei vari servizi.

La spesa delle competenze variabili è suddivisa, nella contabilità analitica in uso dal Bilancio 2016, nei sottoconti e rilevabili dai codici Siope ed è comunque sempre rilevabile dai riepiloghi delle liquidazioni.

La quota destinata alla valutazione individuale, quantificata in euro 1.000.000,00, è rilevabile dai residui delle spese di personale ed è stata reimputata nell'esercizio 2016, a seguito di applicazione delle norme della contabilità armonizzata.

I.4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del fondo relativo all'anno precedente viene rispettato ed il controllo viene effettuato attraverso delle estrazioni direttamente sulle liquidazioni mensili elaborate nei cedolini paga dei dipendenti che evidenziano le voci di liquidazioni dettagliate.

La destinazione delle economie si diversifica a seconda che esse siano relative alla parte fissa nel qual caso vengono ridotte delle detrazioni da effettuate nel caso di assenze per malattia ai sensi del D.L. 112/08 convertito in Legge 133/08 e possono essere riutilizzare nell'anno successivo, o che siano relative alla parte variabile nel qual caso vanno in economia

I.4.3 - Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 contiene nelle sue poste tutte le somme necessarie a finanziare il fondo anche se non risultano specificamente individuate in apposito capitolo di spesa.

LA DIRIGENTE
(Romana MEULA GOBET)